

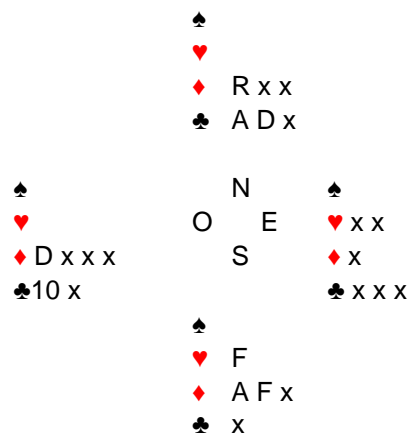
## CONTA CHE TI PASSA

Nell'ultimo turno della fase regionale del Campionato Italiano a Squadre Miste 2011, disputatosi nei locali dell'Associazione Bridge Ichnos Cagliari, si incontravano nello scontro diretto le formazioni che occupavano le prime due posizioni, vale a dire Dolia e Lucchesi. Proprio l'ultima delle smazzate avrebbe potuto non solo assegnare la vittoria nell'incontro ad una o all'altra contendente, ma anche determinare il vincitore della classifica finale. In quella smazzata infatti, nel medesimo contratto di 7SA chiesto in entrambe le sale, il Sud della squadra Dolia aveva mantenuto il suo impegno, mentre il suo diretto avversario non era riuscito a fare altrettanto. Un rapido riepilogo del conteggio aveva comunque stabilito che la squadra vincitrice dell'incontro (grazie appunto al 7SA realizzato all'ultima mano) avrebbe in ogni caso vinto il Campionato per un victory point anche se la smazzata in questione fosse finita in parità. E vediamola dunque, questa smazzata; ed osserviamo come Stefano Ulleri abbia portato a casa le sue tredici prese grazie ad una puntuale applicazione di un classico strumento del gioco col morto, vale a dire la conta della mano.

	♠ DF86	
	♥ RD	
	♦ R72	
	♣ AD72	
♠ 72	N	♠ 10543
♥ 10954	O E	♥ 8653
♦ D96	S	♦ 83
♣ F1093		♣ 865
	♠ AR9	
	♥ AF2	
	♦ AF1054	
	♣ R4	

Vinto l'attacco di Fante a fiori con il Re, il giocatore ha incassato anche l'Asso e la Dama, osservando che Est rispondeva con tre cartine ed Ovest forniva, oltre al Fante iniziale, il 3 ed il 9 (conservando evidentemente il 10, dato l'attacco). Scartata una quadri sulla Dama di fiori, Sud ha proseguito con i quattro onori di picche, scartando ancora quadri, mentre Ovest si disfaceva di due cartine di cuori. Sono dunque seguiti tre colpi di cuori (il Re, la Dama superata dall'Asso e il Fante), sul terzo dei quali Ovest è stato costretto a scartare una quadri per conservare la tenuta a fiori. Liberatosi pertanto della fiori del morto, il giocatore ha a quel punto potuto reclamare il contratto: Est era partito con quattro picche, quattro cuori, tre fiori e, per conseguenza, due quadri; Ovest aveva iniziato con due picche, quattro cuori, quattro fiori e tre quadri, una delle quali era stato costretto a scartare. Entrambi i difensori erano dunque rimasti con due carte di quadri e pertanto la Dama, chiunque l'avesse posseduta, sarebbe caduta sulla battuta di Asso e Re.

Sono certo che voi tutti avete notato che la lettura delle mani nascoste (sempre possibile nei contratti di alto livello, nei quali il giocatore ha l'opportunità di restare in presa a lungo con le sue carte vincenti) abbia avuto un esito favorevole grazie soprattutto alla decisione di Sud, davvero notevole, di cominciare l'incasso delle vincenti a partire dalle fiori. Ovest infatti, rispondendo con il 3 e con il 9 sull'Asso e sulla Dama, ha di fatto reso palese di essere lui il possessore della tenuta nel colore. Di contro se Sud avesse iniziato con le picche e le cuori prima di attaccare le fiori, il giocatore alla ottava levée non avrebbe saputo cosa scartare dal morto sul Fante di cuori (quadri o fiori?) perché questa sarebbe potuta essere la situazione, se Ovest fosse partito con Fante e 10 terzi di fiori e la Dama di quadri quarta:



C'è da osservare infine che anche a fronte del corretto avvio da parte di Sud (cominciare dalle fiori) un Ovest particolarmente ispirato avrebbe potuto cercare di ingannare il giocatore liberandosi con naturalezza del 10 di fiori alla terza levée: obiettivamente una mossa per nulla scontata all'inizio del gioco.